



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

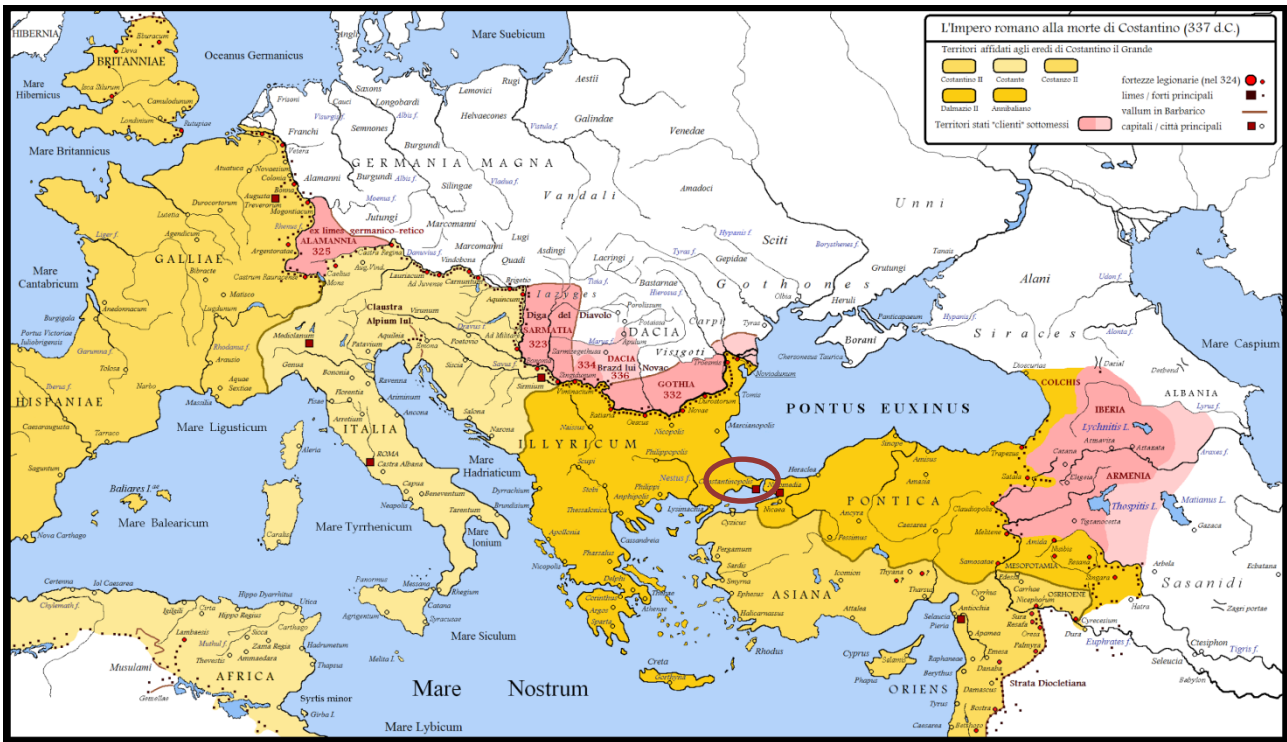
# Area delle Basiliche di Cornus

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



# I Bizantini e il governo sulla Sardegna

La parola "bizantino" deriva dall'antico nome della città greca *Byzantion*, fondata nel VII sec. a.C. nel sito dove sorge l'attuale Istanbul in Turchia, sul Bosforo (fig. 1).



**Fig. 1** - L'impero romano alla morte di Costantino e indicazione di Costantinopoli (da [http://it.wikipedia.org/wiki/Costantinopoli#/media/File:Costantino\\_nord-limes\\_png.PNG](http://it.wikipedia.org/wiki/Costantinopoli#/media/File:Costantino_nord-limes_png.PNG)).

Quando nel 324 Costantino decise di dedurre una nuova città, scelse tale sito e nel 330 d.C. vi costituì la nuova capitale dell'impero (fig. 2) con la denominazione di *Nea Roma* (Nuova Roma), o in alternativa, Costantinopoli (Città di Costantino)<sup>1</sup>, la quale seguiva l'eredità di Roma ed i suoi abitanti si definivano romei, chiamando il proprio stato Regno dei Romani.

<sup>1</sup> Costantinopoli venne creata su sette colli come Roma ed in essa vennero istituiti un senato e delle elargizioni di grano come la precedente capitale: l'intento di Costantino era quello di contrapporla all'Urbe, seguendone l'eredità formale e politica, nonostante, di fatto, mostrò caratteristiche prettamente elleniche che contraddistinsero tutto l'impero (TREADGOLD 2009, pp. 32-34).



**Fig. 2** - Ricostruzione ideale della città di Costantinopoli, fondata da Costantino I sull'antica Bisanzio (da [http://it.wikipedia.org/wiki/Costantinopoli#/media/File:Bizansist\\_touchup.jpg](http://it.wikipedia.org/wiki/Costantinopoli#/media/File:Bizansist_touchup.jpg)).

Dopo la scissione tra l'impero d'Occidente e l'impero d'Oriente nel 395, quest'ultimo si estese e prosperò sino al 1453, anno della conquista da parte degli Ottomani.

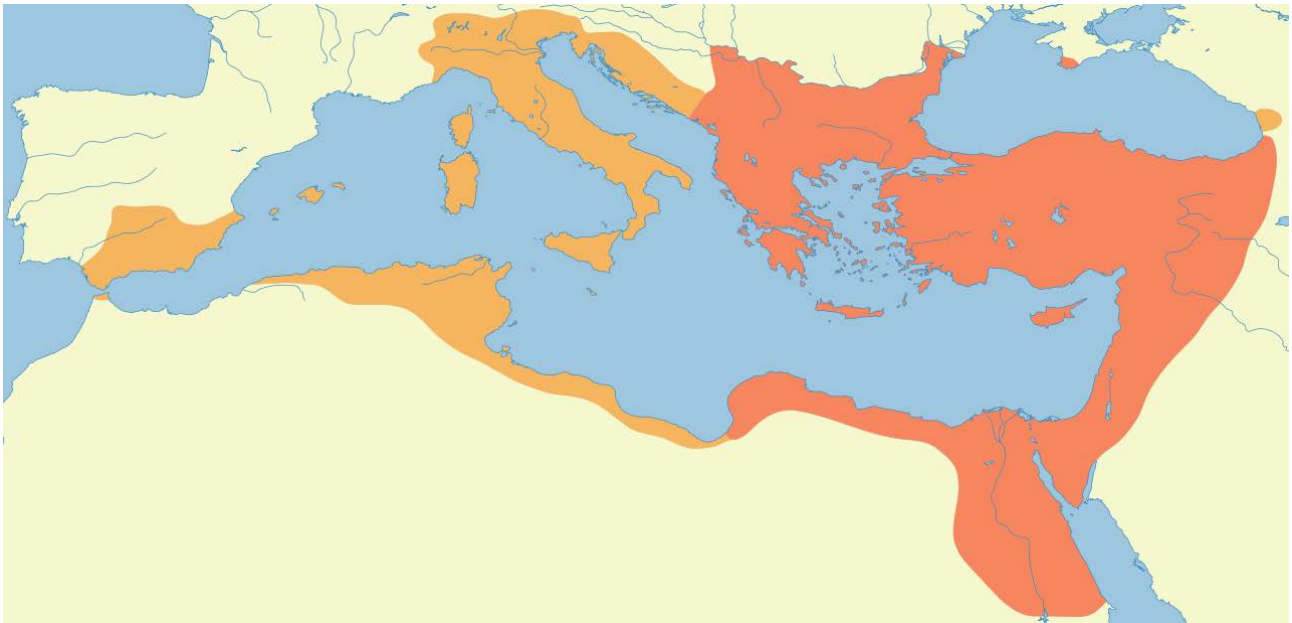
Durante l'impero di Giustiniano (527-565)<sup>2</sup>, nel tentativo di riacquisire i territori dell'antico impero occidentale (fig. 3), i bizantini erano riusciti a sottrarre la Sardegna ai Vandali nel 534<sup>3</sup>: essa entrò a far parte dell'impero bizantino, divenendo una delle sette province che costituivano la prefettura d'Africa<sup>4</sup>.

---

<sup>2</sup> Giustiniano divenne consigliere dello zio Giustino - proclamato imperatore nel 518 - successivamente comandante di uno degli eserciti personali dell'imperatore (presentali), sino ad essere indicato come co-imperatore e poi, alla morte dello zio, imperatore nel 527 (TREADGOLD 2009, pp. 80-81).

<sup>3</sup> BOSCOLO 1978, pp. 27-32; SPANU 1998, p. 16; MARTORELLI 2007, pp. 1419-1448.

<sup>4</sup> PINNA 2010, p. 14.

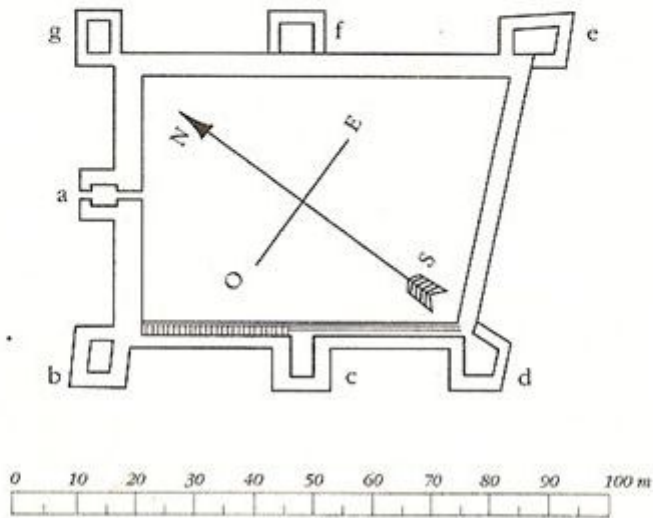


**Fig. 3** - Mappa dell'impero bizantino: ■ Prima dell'avvento di Giustiniano I (527); ■ Dopo la sua morte (565), (da [http://it.wikipedia.org/wiki/Giustiniano\\_I](http://it.wikipedia.org/wiki/Giustiniano_I)).

A partire da tale data, il comando militare dell'Isola era in mano ad un *dux Sardiniae*, che aveva la sua sede «presso i monti dove si ritiene vivevano i Barbaricini», luogo ipotizzato come Fordongianus<sup>5</sup>: egli esercitava funzioni militari, si occupava dell'organizzazione e dell'efficienza difensiva delle fortezze (*castra*) diffuse sul territorio, soprattutto nei centri più esposti e quelli più importanti come *Karales* (Cagliari), *Sulci* (Sant'Antioco - fig. 4), *Tharros*, *Forum Traiani* (Fordongianus), Olbia, *Turris Libisonis* (Porto Torres)<sup>6</sup>.

<sup>5</sup> SPANU 1998, p. 65; COSENTINO 2002, p. 2.

<sup>6</sup> COSENTINO 2002, p. 2; MELONI 2002, p. 2.



**Fig. 4** - Prospetto e planimetria del *castrum* antiochense (LA MARMORA 1997, p. 258, fig. 6).

Nel 687 Giustiniano II dispose, forse per motivi di sicurezza, il trasferimento del *dux* a Cagliari dove già si trovava il *praeses*, ufficiale che ricopriva funzioni amministrative. In occasioni di particolare pericolo, le due figure si assommavano ed un unico ufficiale - denominato *iudex provinciae* o *archon* - veniva incaricato di fronteggiare le minacce. Progressivamente tale figura andò ad aumentare la propria autonomia<sup>7</sup> sino alla lenta formazione dei giudicati e la conclusione del governo bizantino in Sardegna.

<sup>7</sup> MELONI 2002, p. 2.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- Ai confini dell'impero* P. CORRIAS, S. COSENTINO (a cura di), *Ai confini dell'impero: storia, arte e archeologia della Sardegna bizantina*, Cagliari 2002.
- BOSCOLO 1978 A. BOSCOLO, *La Sardegna bizantina e alto-giudicale*, Sassari 1978.
- CNAC IX R. M. BONACASA CARRA, E. VITALE (a cura di), *La cristianizzazione in Italia fra Tardoantico e Altomedioevo. Atti del IX Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana* (Agrigento, 20-25 novembre 2004), I-II, Palermo 2007.
- COSENTINO 2002 S. COSENTINO, *Potere e istituzioni nella Sardegna bizantina*, in *Ai confini dell'Impero*, pp. 1-13.
- LA MARMORA 1997 A. F. LA MARMORA, *Itinerario dell'isola di Sardegna, 1 = Bibliotheca Sarda*, 14, Nuoro 1997.
- MARTORELLI 2007 R. MARTORELLI, *La diffusione del cristianesimo in Sardegna in epoca vandala*, in CNAC IX, pp. 1419-1448.
- MELONI 2002 G. MELONI, *L'origine dei giudicati*, in M. BRIGAGLIA, A. MASTINO, G. G. ORTU (a cura di), *Storia della Sardegna 2. Dal Tardo Impero romano al 1350*, Roma 2002, pp. 1-32.

- PINNA 2010 F. PINNA, *Le testimonianze archeologiche relative ai rapporti tra gli Arabi e la Sardegna nel Medioevo*, in *RiMe*, IV, 2010, pp. 11-37.
- SPANU 1998 P. G. SPANU, *La Sardegna bizantina tra VI e VII secolo*, Oristano 1998.
- TREADGOLD 2009 W. TREADGOLD, *Storia di Bisanzio*. Bologna 2009.

## ■ Periodici e riviste

- RiMe** *Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea* (CNR) I, 2008 e ss.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a